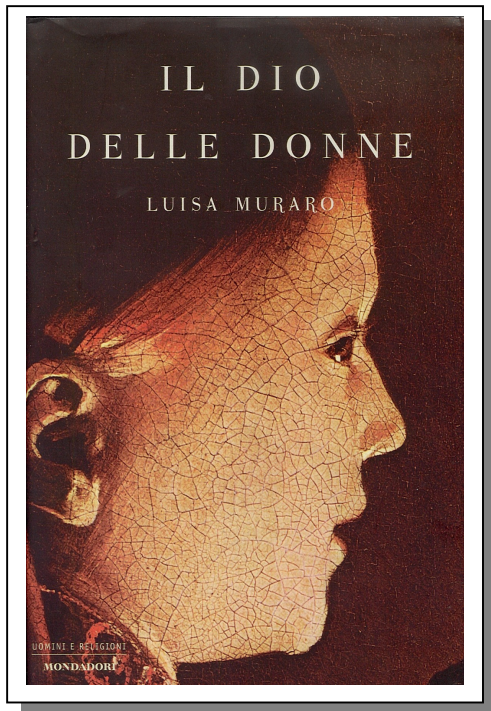
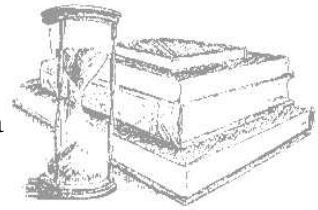




Comune di Firenze - Assessorato alla Cultura



LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di
Anna Benedetti

mercoledì 15 ottobre 2003 - ore 17.30

[Biblioteca Comunale Centrale](#)
[Via S. Egidio 21 - Firenze](#)

www.leggerepernondimenticare.it

Luisa Muraro

Il Dio delle donne (Mondadori, 2003)

Introducono:

Gabriella Fiori e Giancarlo Gaeta

Siamo verso la fine del Medioevo, in un tempo di passaggio, all'alba dell'Europa moderna. Fu allora che prese avvio un pensiero che arriva fino ai nostri giorni per vie solo in parte conosciute, pensiero di donne che avevano (e hanno) con Dio un rapporto di straordinaria confidenza e di suprema libertà. Si chiama mistica femminile ma meglio sarebbe chiamarla teologia in lingua materna. Questo libro ci restituisce la novità di una scrittura in cui l'esperienza si fa pensiero e scienza mediante la lingua che impariamo a parlare per prima, nell'ascolto della voce materna, e Dio si dice nella prossimità con il nostro essere corpo, nella fragilità degli inizi. L'impresa di quelle audaci pensatrici venne presto isolata nell'eccezionalità. Eppure, come fa vedere *Il Dio delle donne*, nel loro linguaggio potevano essere formulate le risposte alle domande più comuni e gravi della condizione umana. Lo fa vedere portando la teologia in lingua materna tra le macerie della modernità e i rumori della postmodernità. L'effetto è sorprendente, ma sensato, paragonabile al silenzio che accompagna i cambiamenti profondi.

“Dico subito che questo libro induce, costringe quasi, a una sorta di soliloquio, allo stesso tempo, misteriosamente dialogante. Parola dopo parola sembra proprio che l'autrice stia “parlando”, non soltanto scrivendo, e stia parlando fiduciosa che c'è orecchio ascoltante, il tuo. (...) Muraro governa la materia con sapienza, ne padroneggia la scienza e la necessaria eloquenza, scovando, spesso, con intuizioni fulminanti il faticoso equilibrio tra la leggera architettura dell'opera e la pugnace durezza nell'espone ipotesi assai azzardate.” (Rosetta Stella, DeA giugno 2003)

Luisa Muraro, è nata nel 1940 da una famiglia di undici figli (è la sesta). Ha studiato filosofia all'Università Cattolica di Milano ed è stata tra le fondatrici della Libreria delle donne di Milano. Insegna filosofia all'Università di Verona (dove ha dato vita alla Comunità Filosofica Diotima). La sua bibliografia si estende per centinaia di titoli. Tra i libri pubblicati negli ultimi anni, *L'ordine simbolico della madre* (1991), *Lingua materna, scienza divina. Scritti sulla filosofia mistica di Margherita Porete* (1995), *Le amiche di Dio* (2001).